



“La vanità che spezza l’amore”

Cenacolo comunitario sul libro di *ESTER*

2

SOTTO L'OMBRA

Sotto l'ombra delle ali Tue
Viviam sicuri
Alla Tua presenza noi darem
Gloria, gloria, gloria a Te, oh Re.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento..

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Signore Gesù, prostrati dinanzi alla tua presenza ci apriamo all'incontro personale ed intimo con Te: riscaldaci con la tua dolce presenza, illuminaci con la forza della tua Parola, rafforzaci nel tuo Santo Spirito custodendoci nel tuo amore ed avvolgendoci nella tua infinita misericordia...

L1. Signore, bellezza risplendente, abbi pietà di noi.

T. ***Signore pietà!***

L1. Cristo, che ti umili nella tua divinità, abbi pietà di noi.

T. ***Cristo pietà!***

L1. Signore, gloria eterna, abbi pietà di noi.

T. ***Signore pietà!***

C. Dio onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

T. ***Gloria a te, Parola vivente, Verbo di Dio
gloria a Te, Cristo Maestro, Cristo
Signore.***

L2. Dal libro di Ester

Il re Assuero, che regnava dall'India fino all'Etiopia, fece un banchetto per tutti i suoi principi e ministri. Dopo aver mostrato loro le ricchezze e la gloria del suo regno e il fasto magnifico della sua grandezza per centottanta giorni, passati questi giorni il re fece un altro banchetto di sette giorni, per tutto il popolo. Vi erano tende di lino fine e di porpora viola, sospese con cordoni di bisso e di porpora rossa ad anelli d'argento e a colonne di marmo bianco; divani d'oro e d'argento sopra un pavimento di marmo verde, bianco e di madreperla e di pietre a colori. Il vino era abbondante, grazie alla liberalità del re. Anche la regina Vasti offrì un banchetto alle donne nella reggia del re Assuero. Il settimo giorno, il re che aveva il cuore allegro per il vino, ordinò che conducessero davanti a lui la regina Vasti per mostrare al popolo e ai capi la sua bellezza; era infatti di aspetto avvenente. Ma la regina Vasti rifiutò di andare, contro l'ordine che il re aveva dato; il re ne fu assai irritato e la collera si accese dentro di lui. Allora il re interrogò i sapienti: «Secondo la legge, che cosa si deve fare alla regina Vasti che non ha eseguito l'ordine datole dal re Assuero per mezzo degli eunuchi?». Uno di questi rispose: «La regina Vasti ha mancato non solo verso il re, ma anche verso tutti i capi e tutti i popoli che sono nelle province del re Assuero. Perché quello che la regina ha fatto si saprà da tutte le donne e le indurrà a disprezzare i propri mariti; esse diranno: Il re Assuero aveva ordinato che si conducesse alla sua presenza la regina Vasti ed essa non vi è andata. Da ora innanzi le principesse di Persia e di Media che sapranno il fatto della regina ne parleranno a tutti i principi del re e ne verranno insolenze e irritazioni all'eccesso. Se così sembra bene al re, venga da lui emanato un editto reale da scriversi fra le leggi di Persia e di Media, sicché diventi irrevocabile, per il quale Vasti non potrà più comparire alla presenza del re Assuero e il re conferisca la dignità di regina ad un'altra migliore di lei. Quando l'editto emanato dal re sarà conosciuto nell'intero suo regno per quanto è vasto, tutte le donne renderanno onore ai loro mariti». Il re fece come gli era stato detto: mandò lettere a tutte le province del regno, a ogni provincia secondo il suo modo di scrivere e ad ogni popolo secondo la sua lingua; perché ogni marito fosse padrone in casa sua e potesse parlare a suo arbitrio.

A seguire, breve riflessione del celebrante.

Dialogo interiore con la Parola

PER RILFETTERE...

- Perché la vanità seduce?
- Chi è oggi Vasti nella nostra società e nella politica?
- Pensando al rifiuto di Vasti, qual è l'antidoto alla vanità?

Il celebrante invita l'assemblea ad elevare delle preghiere spontanee

Al termine di ciascuna si canta:

T. *Oh, adoramus te Domine!*

A cori alternati, si recita il seguente salmo:

C1. Ascoltate, popoli tutti, porgete l'orecchio, voi tutti abitanti del mondo, voi, gente del popolo e nobili, ricchi e poveri insieme.

C2. Perché dovrò temere nei giorni del male, quando mi circonda la malizia di quelli che mi fanno inciampare? Essi confidano nella loro forza, si vantano della loro grande ricchezza.

C1. Certo, l'uomo non può riscattare se stesso né pagare a Dio il proprio prezzo. Troppo caro sarebbe il riscatto di una vita: non sarà mai sufficiente per vivere senza fine.

C2. Vedrai infatti morire i sapienti; periranno insieme lo stolto e l'insensato e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

C1. Non temere se un uomo arricchisce, se aumenta la gloria della sua casa. L'uomo nella prosperità non comprende. Quando muore, infatti, con sé non porta nulla né scende con lui la sua gloria.

Tutti lodano col seguente canone:

T. *Laudate Dominum, laudate Dominum,
omnes gentes, alleluja! Laudate Dominum,
laudate Dominum, omnes gentes, alleluja!*

C. Ed ora raccogliamo tutte quelle preghiere che custodiamo nel nostro cuore nella preghiera che Gesù ci ha consegnato: **Padre nostro...**

Canto di adorazione **Come tu mi vuoi**

Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
Se tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò.

**Come tu mi vuoi io sarò,
dove tu mi vuoi io andrò,
questa vita io voglio donarla a te,
per dar gloria al tuo nome mio Re
Come tu mi vuoi io sarò,
dove tu mi vuoi io andrò,
se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò, come tu mi vuoi.**

C. Donaci, o Padre, la luce della fede
e la fiamma del tuo amore,
perché adoriamo in spirito e verità
il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù,
presente in questo santo sacramento.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. *Amen!*

Incensazione e benedizione eucaristica.

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Dell'aurora

Dell'aurora tu sorgi più bella
coi tuoi raggi, a far lieta la terra
e tra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.
*Bella tu sei qual sole
bianca più della luna
e le stelle le più belle
non son belle al par di te. (2 volte)*